

15 febbraio 2011 12:07

MESSICO: Narcoguerra. 36 morti e 10 feriti nella zona della capitale

Il controllo del territorio per la vendita e la distribuzione della droga nello stato del Messico, che circonda la capitale, e' la causa dei regolamenti di conti tra diverse bande di narcos, scontro che negli ultimi sei mesi ha provocato sei massacri, con un bilancio di 36 morti e 10 feriti.

Lo ha reso noto oggi l'Agenzia per la sicurezza statale (Ase), mentre altre autorita' sottolineano l'aumento della presenza nell'area - dove risiedono due milioni di abitanti in appena 64 chilometri quadrati - delle gang, in particolare della 'Familia Michoacana', uno dei cartelli piu' agguerriti del narcotraffico messicano.

L'ultima delle stragi ha avuto luogo ieri, ha precisato l'Ase, quando un gruppo armato ha aperto il fuoco da due auto in corsa, uccidendo sette persone, sei uomini ed una donna, tutti tra i 16 ed il 25 anni, che si trovavano ad un crocicchio del municipio San Agustin Atlapulco. Poco lontano la polizia ha trovato il corpo, completamente nudo, di una donna che si presume sia stata assassinata dagli stessi killer.

Secondo l'Ase, il massacro di ieri sarebbe la conseguenza di quello avvenuto il 16 gennaio scorso, quando, nella stessa zona, un gruppo armato ha fatto irruzione in una casa dove vi erano una ventina di persone, uccidendone nove. Il primo caso di pluri-omicidi nell'area risale al 28 luglio, con quattro morti.